

REGIONE
TOSCANA



FONDAZIONE MICHELUCCI

GLI ENTI TERRITORIALI E IL CARCERE

OSSERVATORIO REGIONALE SULLE STRUTTURE PENITENZIARIE DELLA TOSCANA 2012



REGIONE TOSCANA ASSESSORATO AL WELFARE E ALLE POLITICHE PER LA CASA

FONDAZIONE GIOVANNI MICHELUCCI

OSSERVATORIO REGIONALE SULLE STRUTTURE PENITENZIARIE DELLA TOSCANA

Corrado Marcetti: Direttore della Fondazione Giovanni Michelucci

Nicola Solimano: Coordinatore delle attività di ricerca della Fondazione Giovanni Michelucci

Saverio Migliori: Coordinatore ricerche *Osservatorio Regionale sulle strutture penitenziarie*

Alessio Scandurra: Analisi sul sistema penitenziario

GRUPPO DI RICERCA

Lucia Baldini, Maddalena Chiellini, Andrea Fascetti: Rilevazione dei dati sul contesto territoriale

La copertina è stata realizzata da Azzurra Pallucca e Benedetta Masiani



Gli enti territoriali e il carcere

Osservatorio regionale sulle strutture penitenziarie della Toscana

di Saverio Migliori

Premessa

Nel corso del periodo 2008-2012 l'*Osservatorio regionale sulle strutture penitenziarie* curato dalla Fondazione Giovanni Michelucci, in accordo con la Regione Toscana, Assessorato al Welfare e alle Politiche per la casa, si è concentrato sull'intervento degli enti locali nelle politiche e nelle strategie trattamentali e di reinserimento sociale. L'approfondimento si è soffermato in particolare sulla spesa sostenuta dagli enti locali a favore di questo complesso di iniziative. La ricostruzione della spesa sostenuta dai diversi enti locali è apparsa subito piuttosto articolata sia in ordine alle fonti di finanziamento disponibili ed utilizzate, sia rispetto alle capacità di coordinamento tra enti o tra assessorati dello stesso ente, sia per tipologia di interventi, spesso molto diversificati l'uno dall'altro.

Quanto proposto in questa sede punta, anzitutto, a ricostruire un *atlante della spesa* a partire prevalentemente da quella che può essere individuata come *spesa sociale* diretta, appunto, in larga misura, alla promozione ed alla realizzazione delle iniziative rieducative e di reinserimento sociale. A tale scopo nelle pagine seguenti è stata inserita una ricomposizione commentata degli interventi sostenuti dai Comuni e dalle Province sede di carcere osservati nell'arco di tempo compreso tra il 2008 ed il 2012.

La ricerca: alcune note metodologiche

Nel corso della ricerca sono state monitorate le politiche e le strategie promosse dagli enti locali a favore delle persone detenute, in misura alternativa o a fine pena. A tal proposito sono state ricostruite le iniziative (e la relativa spesa) realizzate con il contributo dei Comuni e delle Province. Dal punto di vista metodologico l'attività di monitoraggio è stata ricomposta per *Schede riepilogative*, una per ciascun ente sede di carcere, finalizzate a fornire la tipologia degli interventi realizzati nel corso del periodo 2008-2012 (anno per anno) e la spesa sostenuta dagli enti. Le *Schede riepilogative* sono il frutto di un dialogo tenuto in questi anni con gli amministratori locali ed i funzionari responsabili dei settori interessati dalla ricerca, elemento che ha consentito di sviluppare descrizioni non sempre omologabili l'una con l'altra, ma fonte di dettaglio relativamente alle strategie messe in campo dai singoli enti locali. Al fine di elaborare i dati emersi, nell'ambito delle *Schede riepilogative*, si è proceduto a formulare delle tabelle di sintesi, anno per anno, sugli interventi sostenuti. Ciascuna tabella fornisce indicazioni per ogni intervento sull'anno di finanziamento, sulla denominazione, sul finanziamento erogato e sul gestore.

La ricerca ha preso in considerazione tutti gli interventi per il carcere inquadrabili nelle *politiche sociali*, nelle *politiche per il lavoro* e per la *formazione professionale* e nelle *politiche culturali* promosse dai Comuni e dalle Province. L'attività di ricerca effettuata nel corso del 2012 ha consentito di recuperare ulteriori dati relativi agli interventi sostenuti nel periodo 2008-2010, oggetto delle precedenti rilevazioni, e di effettuare un approfondimento sugli interventi promossi nel periodo



2011-2012. L'annualità sulla quale è possibile fornire dati maggiormente attendibili è quella del 2011, poiché tutti gli enti interpellati hanno corrisposto dati ed informazioni per una ricostruzione sufficientemente completa degli interventi realizzati e della spesa sostenuta. Per l'annualità 2012 non tutti gli enti sono stati in grado di rendere disponibili i dettagli richiesti, anche se le tendenze generali risultano comunque già evidenti ed elaborabili sulla base dei dati raccolti.

Nel corso del 2011, oltre al consueto aggiornamento qualitativo delle *Schede riepilogative*, è stato introdotto, in accordo con la Regione Toscana, un secondo format di rilevazione finalizzato a fornire dettagli di tipo quantitativo sui diversi interventi finanziati. Il format, applicato a ciascun intervento, consegna elementi relativi agli obiettivi dell'intervento o del progetto, alla durata, all'articolazione del finanziamento assegnato, al titolare, al gestore e all'attuatore dell'intervento, ai destinatari previsti ed ai destinatari raggiunti (con le specifiche di genere e relative alla nazionalità di provenienza). I dati offerti da questo format rappresentano un primo passo verso l'avvio di una riflessione maggiormente valutativa sugli esiti conseguiti dalle diverse attività realizzate. Questo format di rilevazione, come ipotizzato nelle fasi di progettazione, potrebbe essere messo a regime per un monitoraggio costante delle attività promosse e sostenute dagli enti.

Nelle pagine che seguono vengono, dunque, riportati e commentati i *dati di sintesi* sui finanziamenti erogati dai Comuni e dalle Province sede di carcere.

Gli interventi sostenuti nel periodo 2008-2012

Allo scopo di rendere maggiormente omogenei e comparabili i dati relativi all'impegno finanziario dei Comuni e delle Province a favore del carcere, si è proceduto ad aggregare in *Raggruppamenti di spesa* i finanziamenti erogati per i diversi interventi censiti, derivanti dalle *Schede riepilogative* cui si è fatto cenno.

L'eterogeneità emersa nella ricostruzione di questi interventi è apparsa tale da non consentire un'immediata ed efficace comparazione, se non dopo aver costruito dei raggruppamenti omogenei per tipologia di attività, intervento o progetto. Ciò evidenzia come le strategie seguite a livello locale siano molto differenziate l'una dall'altra sia negli approcci all'area del carcere e dell'esecuzione penale in generale, sia nella partecipazione dei diversi soggetti territoriali ai progetti, sia nell'entità dei finanziamenti resi disponibili.

I finanziamenti sono stati dunque aggregati nei seguenti *Raggruppamenti di spesa*:

1. attività culturali, corsistiche, ricreative, sportive (*intramurarie*);
2. interpretariato e mediazione linguistico-culturale;
3. inserimenti lavorativi dei detenuti (borse lavoro, tirocini, sostegno assunzione);
4. consulenza, orientamento ed accompagnamento al lavoro;
5. assistenza detenuti ed ex detenuti (kit carcere, buoni pasto, contributi economici e inclusione abitativa, uscite per indulto, ecc.);
6. interventi a favore dei familiari e dei figli dei detenuti;
7. accoglienza residenziale ed accompagnamento dei percorsi di reinserimento sociale;
8. centri diurni per detenuti, ex detenuti, internati;
9. garante per i diritti dei detenuti;
10. allestimento aree verdi, attività sportive, ludoteche;
11. progetti sperimentali e/o finalizzati (sex offenders, raccolta differenziata, Casa di cura e custodia, interventi inclusione sociale, ecc.);
12. consulenze e sportelli interni/esterni informazione/documenti/tutele;
13. corsi di formazione professionale.



Il *Raggruppamento* relativo alla formazione professionale interessa le sole Province, titolari, su delega della Regione Toscana, della formazione professionale.

Le Tabelle A e B poste *in allegato* ci mostrano, ente per ente, i finanziamenti erogati per interventi o progetti finanziati nel 2011 e nel 2012.

Per quanto concerne i fondi resi disponibili dai Comuni possiamo rilevare che l'ammontare complessivo dei finanziamenti erogati nel 2011 è risultato pari a 983.922,00 euro (Tabelle A – *in allegato*). I finanziamenti, come già rilevato, si riferiscono ad interventi sostenuti prevalentemente dagli Assessorati alle Politiche sociali, entro i quali in linea di massima sono comprese le deleghe per il carcere. In questo dato non è stato incluso il Comune di Massa Marittima, per il quale non è stato possibile recuperare informazioni attendibili. Nel 2012 i finanziamenti complessivamente erogati (ad esclusione dei Comuni di Massa Marittima e di Volterra) sono ammontati a 797.580,00 (Tabelle B – *in allegato*). La spesa diretta al carcere nel 2012 ha segnato dunque una flessione di circa il 19% (186.342,00 euro in meno).

Osservando i dati in serie storica, dal 2008 al 2012 (Tabella n. 1), la flessione delle risorse impiegate dai Comuni si conferma, segnando percentuali di decremento annuo comprese tra il 13 ed il 19%. Non sfugge ovviamente che il periodo osservato si sovrappone integralmente al periodo di crisi economica attraversata dal nostro Paese e dall'Europa intera. Tutti i Comuni sede di carcere hanno attenuato l'impegno verso il carcere, con decrementi più importanti nei Comuni di Pisa e di Prato, parzialmente nel Comune di Firenze, nei comuni di Arezzo e di Empoli, questi ultimi a causa anche di chiusure degli istituti penitenziari che hanno interessato parte del periodo osservato.

Tabella n. 1: Sintesi dei finanziamenti erogati dai Comuni dal 2008 al 2012

Anno di finanziamento	Risorse impiegate	Differenza percentuale rispetto anno precedente	Comuni non censiti
2008	1.363.229,00		Comune di Massa Marittima
2009	1.183.083,02	- 13,22%	Comune di Massa Marittima
2010	961.964,80	- 18,69%	Comuni di Massa Marittima e di Siena
2011	983.922,00	+ 2,28%	Comune di Massa Marittima
2012	797.580,00	- 18,94%	Comuni di Massa Marittima e di Volterra

Nel 2011 e nel 2012 i *Raggruppamenti di spesa* maggiormente finanziati si riferiscono:

- all'*accoglienza residenziale ed all'accompagnamento dei percorsi di reinserimento sociale*: 524.594,00 euro nel 2011 e 397.849,00 euro nel 2012;
- alle *attività culturali, corsistiche, ricreative e sportive (intramurarie)*: 168.856,00 euro nel 2011 e 116.806,00 euro nel 2012;
- agli *inserimenti lavorativi dei detenuti (borse lavoro, tirocini, sostegni all'assunzione)*: 159.296,00 euro nel 2011 e 160.296,00 euro nel 2012.

Nel 2011 gli interventi di *accoglienza residenziale ed accompagnamento dei percorsi di reinserimento* hanno pesato per il 53,3% (50,0% nel 2012) sull'ammontare generale dei finanziamenti. Le *attività culturali, corsistiche, ricreative e sportive sviluppate all'interno dei penitenziari* si sono attestate sul 17,2% nel 2011 (14,6% nel 2012) e gli *inserimenti lavorativi dei detenuti* sul 16,2% nel 2011 (20,1% nel 2012).

**Tabella n. 2:** Raggruppamenti di interventi maggiormente finanziati dai Comuni dal 2008 al 2012

Raggruppamento	2008	% sul totale	2009	% sul totale	2010	% sul totale	2011	% sul totale	2012	% sul totale
Accoglienza residenziale e accompagnamento al reinserimento	623.985,00	45,8%	636.485,00	53,8%	619.208,80	64,4%	524.594,00	53,3%	397.849,00	50,0%
Attività consistenti, ricreative, sportive (intramurarie)	348.698,05	25,6%	255.844,20	21,6%	143.900,00	14,9%	168.856,00	17,2%	116.806,00	14,6%
Inserimenti lavorativi dei detenuti	97.921,95	7,2%	81.807,82	7,0%	108.796,00	11,3%	159.296,00	16,2%	160.296,00	20,1%

I dati ordinati in serie storica (2008-2012), in termini assoluti, mostrano una progressiva riduzione delle risorse disponibili per l'*accoglienza residenziale e gli accompagnamenti ai percorsi di reinserimento* che sovente si realizzano presso le stesse strutture. Dal 2008 al 2012 si sono perse oltre il 36% delle risorse. Le *attività consistenti, ricreative e sportive* seguono lo stesso andamento, facendo registrare un decremento delle risorse ancora più forte, pari al 66,5%. Gli *inserimenti lavorativi dei detenuti* subiscono, in controtendenza, un innalzamento delle risorse disponibili, passando dai 97.921,95 euro stanziati per il 2008 ai 160.296,00 per il 2012, pari ad una crescita del 39%. Osservando gli stessi dati in percentuale, a valere sugli stanziamenti complessivi annui, emerge tuttavia come l'*accoglienza* aumenti il peso rispetto ad altri *Raggruppamenti* considerati, così come gli *inserimenti lavorativi*. A fronte, dunque, di un decremento generale delle risorse, le iniziative di *accoglienza residenziale* e finalizzate ai *reinserimenti lavorativi* continuano ad incidere in maniera preponderante sulle disponibilità, mentre perdono terreno le *attività intramurarie*¹.

Tra gli enti maggiormente impegnati nel sostegno finanziario delle attività rivolte al carcere troviamo il Comune di Firenze con 375.325,00 euro stanziati per il 2011 e 365.560,00 per il 2012; la Società della salute di Pisa con un impegno pari a 158.799,00 euro per il 2011 e 130.269,00 euro per il 2012; il Comune di Prato con erogazioni pari a 95.000,00 euro per il 2011 ed a 78.500,00 euro per il 2012. In queste realtà territoriali, coerentemente con i dati generali, incidono pesantemente gli stanziamenti per l'*accoglienza residenziale* di persone in misura premiale, alternativa o scarcerate per fine pena, pari al 53,6% dello stanziamento complessivo reso disponibile dal Comune di Firenze nel 2011 (51,3% nel 2012); al 100% per quanto riguarda la Società della salute di Pisa, sia per il 2011 che per il 2012; al 52,6% del totale stanziato dal Comune di Prato nel 2011 (66,2% nel 2012). A tal proposito è importante sottolineare come i contributi diretti alla gestione di case e centri di accoglienza vengano spesso utilizzati anche per attività di *accompagnamento ai percorsi di reinserimento sociale* sviluppate presso le medesime strutture. Le realtà territoriali appena considerate sono certamente tra le più rappresentative, poiché da un lato si riferiscono alle maggiori strutture carcerarie presenti sul territorio toscano e, dall'altro, per la continuità con cui sono intervenute a supporto delle iniziative rivolte al carcere ed alle persone in esecuzione penale. Osservando i dati relativi alle annualità 2011 e 2012 emerge come vi sia una contrazione della spesa complessiva, resa ancor più evidente se correlata agli anni precedenti: il Comune di Firenze nel

¹ Il complesso degli interventi sostenuti dai Comuni nel corso del 2011 ha raggiunto circa 3.500 destinatari nel corso dell'anno, prevalentemente adulti in detenzione (2.700). Si tratta di dati da considerare come indicativi, poiché la raccolta di queste informazioni non è stata completa e l'elaborazione è ancora in corso. Gli interventi finanziati dai Comuni nel 2012 hanno raggiunto 2.700 destinatari circa nel corso dell'anno, di cui oltre 1.900 adulti in detenzione.



2008 stanziava per il carcere 418.062,00 euro, scesi a 365.560,00 nel 2012; la Società della salute di Pisa finanziava interventi per euro 349.649,00 nel 2008, calati a 130.269,00 nel 2012 e, infine, il Comune di Prato è passato da 200.000,00 euro (trasferimenti) nel 2008 a 78.500,00 euro (fondi comunali) nel 2012. Per completezza dell'informazione è utile sottolineare che ai finanziamenti erogati dai diversi enti – individuabili come *fondi propri* – si aggiungono sovente quote derivanti da altri fondi, siano essi regionali, provinciali, afferenti a progettazioni diverse (cfr. Tabelle A e B – *in allegato*). A tal proposito è possibile fare due esempi: un progetto finalizzato all'inserimento lavorativo di detenuti co-gestito dalla Società della salute di Pisa (*Agricoltura sociale*), sostenuto con un contributo di 50.000,00 euro annui (2011 e 2012) provenienti dalla Regione Toscana; le iniziative di riabilitazione generalmente promosse per gli internati dell'Ospedale psichiatrico giudiziario di Montelupo Fiorentino, sostenute con fondi afferenti alla sanità della Regione Toscana, pari nel 2011 a 85.800,00 euro, cui si aggiungono fondi comunali finalizzati all'*inserimento lavorativo* ed all'*accoglienza residenziale* per 57.996,00 euro. Relativamente al Comune di Firenze devono essere rilevati, tra gli altri, almeno due dati particolarmente significativi: il contributo erogato per le *attività culturali, corsistiche, ricreative e sportive* pari a 46.200,00 euro nel 2011 (12,3%) ed a 49.050,00 euro per il 2012 (13,4%) e l'impegno a favore degli *inserimenti lavorativi dei detenuti* pari a 64.500,00 euro nel 2011 (17,2%) e a 65.500,00 euro nel 2012 (18%). Per il dettaglio relativo alla spesa sostenuta dagli altri Comuni si rimanda alle Tabelle A e B (*in allegato*).

Per quanto riguarda le Province sede di carcere possiamo invece rilevare che i finanziamenti complessivamente erogati nel 2011 sono stati pari a 460.413,95 euro (Tabelle B – *in allegato*). I finanziamenti, come detto in precedenza, si riferiscono ad interventi sostenuti dagli Assessorati alle Politiche del lavoro ed alla Formazione professionale, dagli Assessorati al Sociale e dagli Assessorati alla Cultura. Per quanto concerne il 2012 i finanziamenti erogati sono ammontati a 1.174.744,74 euro². La quota, di quasi tre volte superiore a quella registrata nel 2011, risente fortemente della nuova programmazione dei corsi di formazione professionale e, in particolare, delle attività formative messe a Bando dalla Provincia di Firenze (766.827,24 euro) e dalla Provincia di Massa Carrara (252.472,00 euro). Ovviamente si tratta di corsi di formazione diretti in larga misura a persone ristrette nelle carceri presenti sul territorio provinciale di riferimento o a persone in misura alternativa (Tabelle B – *in allegato*).

Tabella n. 3: Sintesi dei finanziamenti erogati dalle Province dal 2008 al 2012

Anno di finanziamento	Risorse impiegate	Differenza percentuale rispetto anno precedente	Province non censite
2008	1.061.878,36		Provincia di Arezzo
2009	309.788,00	- 70,8%	Provincia di Arezzo
2010	609.473,56	+ 49,2%	
2011	460.413,95	- 24,5%	
2012	1.174.744,74	+ 60,8%	Provincia di Pisa

La serie storica dei finanziamenti 2008-2012 consegna una situazione altalenante, con stanziamenti fortemente differenziati negli anni a causa soprattutto

² Nel computo non è considerata la Provincia di Pisa, per la quale non è stato possibile recuperare i dati relativi all'annualità 2012.



del finanziamento o meno dei percorsi di formazione professionale che, come segnalato per l'annualità 2012, possono incidere pesantemente: ad esempio per il 2008 ammontavano a 756.821,00 euro, per il 2010 a 460.993,56 euro e per il 2011 a 301.020,00 euro.

Nel 2011 i *Raggruppamenti di spesa* maggiormente finanziati sono stati, dunque, i seguenti:

- la *formazione professionale* con 301.020,00 euro;
- gli *inserimenti lavorativi dei detenuti (borse lavoro, tirocini, sostegni all'assunzione)* con 79.813,95 euro;
- le *attività culturali, corsistiche, ricreative e sportive (intramurarie)* con 47.500,00 euro.

Il 2012 registra un sostanziale crollo della spesa sostenuta per gli *inserimenti lavorativi* e per le *attività intramurarie*, ma vede l'innalzamento esponenziale delle risorse rese disponibili per la formazione professionale. Relativamente ai *Raggruppamenti di spesa* emerge, allora, la seguente situazione:

- *formazione professionale*: 1.125.461,24 euro;
- *consulenze e sportelli interni/esterni, informazioni/documenti/tutele*: 35.096,00 euro.

Ricapitolando, nel 2011, la *formazione professionale* ha pesato per il 65,4% sull'ammontare generale dei finanziamenti. Gli *inserimenti lavorativi dei detenuti (borse lavoro, tirocini, sostegni all'assunzione)* si sono attestati sul 17,3% e le *attività culturali, corsistiche, ricreative e sportive (intramurarie)* sul 10,3%.

Nel corso del 2012 la *formazione professionale* ha ottenuto il 95,8% delle risorse complessive e le *attività di consulenza e sportello* il 3%.

Tabella n. 4: Raggruppamenti di interventi maggiormente finanziati dalle Province dal 2008 al 2012

Raggruppamento	2008	% sul totale	2009	% sul totale	2010	% sul totale	2011	% sul totale	2012	% sul totale
<i>Formazione professionale</i>	756.821,00	71,3%	0	0%	460.993,56	75,6%	301.020,00	65,4%	1.125.461,24	95,8%
<i>Inserimenti lavorativi dei detenuti</i>	40.500,00	3,8%	209.500,00	67,6%	58.000,00	9,5%	79.813,95	17,3%	1.574,50	0,1%
<i>Attività corsistiche, ricreative, sportive (intramurarie)</i>	87.000,00	8,2%	57.238,00	18,5%	62.000,00	10,2%	47.500,00	10,3%	4.400,00	0,4%

Nel periodo compreso tra il 2008 ed il 2012 la *formazione professionale* ottiene di gran lunga le risorse più ingenti e, al di là del mancato rifinanziamento di corsi nel 2009, negli altri anni supera costantemente il 65% dei finanziamenti complessivi annui, sino a sfiorare, nel 2012, il 96%. A fronte, nel 2009, di un azzeramento delle risorse per la *formazione professionale*, salgono i finanziamenti per gli *inserimenti lavorativi* e le *attività intramurarie*. Da notare il crollo, amplissimo, di risorse per questi due ultimi *Raggruppamenti* nel 2012. Accanto a questi interventi, lungo il periodo osservato, le Province hanno sostenuto anche le *attività di consulenza e sportello (sportelli interni/esterni, informazioni/documenti/tutele)*, riservando a queste ultime circa il 3% delle risorse annue disponibili³.

³ Il complesso degli interventi sostenuti dalle Province nel corso del 2011 ha raggiunto circa 700 destinatari nel corso dell'anno, di cui oltre 600 adulti in detenzione. Gli interventi finanziati dalle Province nel 2012 hanno raggiunto 1.000 destinatari nel corso dell'anno, di cui circa 700 adulti in detenzione. Questi dati, come sottolineato nella nota 1, devono essere considerati come indicativi.



La gran parte delle risorse messe a disposizione dalle Province proviene dal Fondo Sociale Europeo e non da risorse proprie. Si noti che sul totale delle risorse stanziato nel 2011 il 18,8% proveniva da fondi provinciali e l'81,2% da altri fondi, in modo prevalente dal Fondo Sociale Europeo. Ciò vale anche per il 2012: il 4,2% proveniva da risorse provinciali ed il 95,8% da altre risorse, in prevalenza dal Fondo Sociale Europeo. Ciò evidenzia una forte attenuazione delle risorse impegnate direttamente dalle Province, pur nella consapevolezza che anche la spesa sostenuta con altri fondi deriva da precise scelte dei medesimi enti.

Tra le Province maggiormente coinvolte nel sostegno delle iniziative per il carcere devono essere menzionate: la Provincia di Firenze, impegnata, almeno sino al 2011, in interventi per *attività culturali, corsistiche, ricreative e sportive* e in *iniziative di inserimento lavorativo*, oltre che nella *formazione professionale*; le Province di Massa Carrara, Prato, Pisa, Livorno e Grosseto impegnate nella *formazione professionale e/o in interventi volti al reinserimento professionale*. Per il dettaglio si rinvia alle Tabelle B (*in allegato*).

In conclusione è possibile evidenziare come per l'annualità 2011 i Comuni e le Province sede di carcere abbiano stanziato complessivamente 1.444.335,95 euro, contro uno stanziamento per il 2012 di 1.972.324,74 euro. La quota relativa al 2012, come già evidenziato, è fortemente condizionata dagli interventi di *formazione professionale*, pari a 1.125.487,24 euro. E' utile sottolineare, peraltro, come le risorse per la formazione professionale interessino periodi superiori ai dodici mesi, poiché gli interventi si sviluppano spesso su una o più annualità.

Tabella n. 5: Riepilogo dei finanziamenti erogati da Comuni e Province dal 2008 al 2012

Anno di finanziamento	Risorse impiegate	Risorse al netto degli stanziamenti per la formazione professionale	Enti non censiti
2008	2.425.107,36	1.668.286,36	Comune di Massa Marittima, Provincia di Arezzo
2009	1.492.871,02	1.492.871,02	Comune di Massa Marittima, Provincia di Arezzo
2010	1.571.438,36	1.110.444,80	Comuni di Massa Marittima e di Siena
2011	1.444.335,95	1.143.315,95	Comune di Massa Marittima
2012	1.972.324,74	846.863,50	Comuni di Massa Marittima e di Volterra, Provincia di Pisa

Dalla serie storica 2008-2012 si conferma la riduzione di risorse impiegate dagli enti locali per il carcere, soprattutto dal 2008 al 2009. L'impennata delle risorse sull'annualità 2012, come già sottolineato, dipende dalle risorse stanziato per la *formazione professionale*, al netto delle quali i finanziamenti complessivi subiscono invece un netto decremento rispetto agli anni precedenti.

In questo quadro devono essere incluse anche le iniziative finanziate dall'Assessorato al Welfare e Politiche per la casa e dall'Assessorato alla Cultura della Regione Toscana. Le risorse rese disponibili dai due Assessorati sono state incluse, in accordo con la Regione, nell'attività di monitoraggio condotta in questi anni.

Come emerge dalle Tabelle C (*in allegato*), l'Assessorato al Welfare nel 2011 ha stanziato risorse per 141.477,93 euro, finalizzate: all'attivazione della figura dell'educatore ponte (65.777,93 euro), al Polo universitario penitenziario (25.000,00 euro), ad attività intramurarie (28.700,00 euro) ed a studi e ricerche sul sistema penitenziario (22.000,00 euro). La quota stanziata per l'attivazione dell'educatore



ponte è da sommarsi al finanziamento reso disponibile nel 2010 (120.000,00 euro⁴) per una quota complessiva pari a 185.777,93 euro. Detta somma ha coperto il Bando per contributi regionali "Sostegno alle buone pratiche e alle politiche di rete educativa volte al sostegno sociale dei detenuti e dei detenuti neo-scarcerati italiani e stranieri" (COD. 2 2010), mediante il quale sono stati avviati 8 progetti finalizzati all'attivazione di educatori ponte in Toscana, iniziativa peraltro già finanziata con specifico Bando nel 2008. Anche i contributi regionali hanno subito una progressiva contrazione negli anni osservati, passando dai 466.500,00 euro stanziati nel 2008 ai 141.477,93 euro stanziati nel 2011. Per quanto concerne il 2012 i dati disponibili non consentono al momento una elaborazione completa, motivo per il quale si è scelto di non considerarli in questa valutazione. Si ricorda che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 213 del 14/12/2012 la delega sulle *Politiche regionali per le questioni carcerarie* è transitata dall'Assessorato al Welfare e alle Politiche per la casa all'Assessorato al Diritto alla salute. A seguito di questo nuovo assetto, con Delibera della Giunta n. 1162 del 17/12/2012, sono stati ridefiniti la *Cabina di Regia regionale per il coordinamento delle politiche regionali in ambito carcerario* (decisione della Giunta regionale 57/2008) e l'*Osservatorio regionale interistituzionale permanente carcere* (decisione Giunta regionale 644/2010)⁵.

L'Assessorato alla Cultura, Settore Spettacolo, nel corso del 2011 ha finanziato il Progetto teatro in carcere con 300.000,00 euro, innalzati a 350.000,00 euro nel 2012. Da molti anni ormai l'Assessorato alla Cultura contribuisce in modo determinante alla realizzazione delle iniziative teatrali nelle carceri toscane, finanziando i progetti presentati dalle associazioni teatrali ivi operanti. Nel 2012 l'Assessorato ha contribuito anche alla realizzazione della Rassegna nazionale di teatro in carcere intitolata *Destini incrociati*, con risorse pari a 50.000,00 euro (cfr. Tabelle C – in allegato).

In conclusione l'ammontare complessivo dei finanziamenti resi disponibili dagli enti locali nel corso del 2011 è stato di 1.899.813,88, mentre nel 2012 (esclusi i finanziamenti dell'Assessorato al Welfare e Politiche per la casa) è stato di 2.372.324,74 euro.

Tabella n. 6: Riepilogo dei finanziamenti erogati da Comuni, Province, Regione Toscana (Assessorato al Welfare e Politiche per la casa ed Assessorato alla Cultura) dal 2008 al 2012

Anno di finanziamento	Risorse impiegate	Enti non censiti
2008	3.191.607,36	Comune di Massa Marittima, Provincia di Arezzo
2009	2.061.370,52	Comune di Massa Marittima, Provincia di Arezzo
2010	2.088.438,36	Comuni di Massa Marittima e di Siena
2011	1.899.813,88	Comune di Massa Marittima
2012	2.372.324,74	Comuni di Massa Marittima e di Volterra, Provincia di Pisa, Regione Toscana – Assessorato al Welfare

Le risorse finanziarie rese disponibili dai due Assessorati hanno sostenuto, particolarmente le iniziative culturali *intramurarie* (teatro in carcere, altre specifiche iniziative, comprese quelle realizzate presso l'istituto penale minorile *Meucci* di

⁴ Nel 2010 ai 120.000,00 euro sono stati aggiunti altri 20.000,00 euro, finalizzati alla prosecuzione dell'intervento sul Comune di Firenze, pertanto la quota inserita nelle Tabelle C (*in allegato*), risulta pari ad euro 140.000,00.

⁵ Si ricorda che con Decreto n. 6515 del 28/12/2012 sono stati finanziati altri progetti in ambito sociale, alcuni dei quali a sostegno di iniziative per il carcere. Si tratta di interventi che, come chiarito precedentemente, non sono stati inseriti in questa elaborazione.



Firenze); l'istruzione universitaria (Polo universitario penitenziario); i percorsi di reinserimento socio-lavorativo (attivazione dell'Educatore ponte, attività di sportello e consulenza); iniziative di approfondimento e ricerca sul sistema penitenziario regionale⁶.

Conclusioni

Da quanto ricomposto ed elaborato emerge come le strategie seguite dai diversi enti siano molto differenziate l'una dall'altra sia negli approcci all'area del carcere e dell'esecuzione penale in generale, sia nell'entità dei finanziamenti.

In linea di massima è evidenziabile una certa capacità di coordinare la spesa tra enti, Amministrazione penitenziaria (istituti carcerari ed Uffici per l'esecuzione penale esterna) e terzo settore (nella maggior parte dei casi gestore delle diverse iniziative). Rispetto alle iniziative sostenute si denota, tuttavia, una costanza dei progetti e degli interventi finanziati: le programmazioni vengono spesso rinnovate di anno in anno, mantenendo generalmente le stesse impostazioni e gli stessi attori. In virtù di questo appare utile rafforzare il dialogo e l'incontro tra istituzioni, servizi, soggetti del territorio diversamente impegnati, allo scopo di procedere a progettazioni maggiormente integrate ed organiche, pur nel rispetto delle esigenze e delle potenzialità degli specifici territori sede di carcere.

Nel corso del periodo osservato (2008-2012) si è registrato un generalizzato decremento della spesa diretta al carcere ed alle persone in esecuzione penale ed un complessivo ritardo negli stanziamenti delle risorse, fenomeno in larga parte associabile con il periodo di crisi economica attraversata dal Paese. Si deve comunque sottolineare come l'apporto fornito dai Comuni, dalle Province e dalla Regione Toscana, siano determinanti per il mantenimento di un'offerta formativa, culturale, ricreativa e sportiva all'interno delle carceri regionali e per l'attivazione di percorsi di reinserimento socio-lavorativo all'esterno. Dette attività non potrebbero certamente essere realizzate con le sole risorse rese disponibili dall'Amministrazione penitenziaria. Si tenga presente, a tal proposito, che il sistema penitenziario, nel corso del 2010, per lo *svolgimento negli istituti di prevenzione e di pena per adulti delle attività scolastiche, culturali, ricreative, sportive e di ogni altra attività inerente l'azione rieducativa* ha impegnato, per gli oltre 200 penitenziari italiani, 2.811.541,00 euro, cifra ridotta del 10% rispetto al 2007, a fronte di un fabbisogno, stimato dalla stessa Amministrazione, di 4.300.000,00 euro. Si tratta di cifre assolutamente insufficienti per garantire un'offerta formativa di qualità, in considerazione peraltro delle proporzioni raggiunte dalla popolazione detenute, del numero di condannati in via definitiva presenti e del turn-over cui sono esposti gran parte di penitenziari.

A fronte di questa situazione, la ricostruzione appena esposta ci consegna un quadro in cui la Toscana, nei cinque anni osservati, ha contribuito mediamente per 2.300.000,00 euro all'anno, finalizzati alla realizzazione di interventi *intramurari*, dei percorsi di reinserimento socio-lavorativo e dell'accoglienza esterna. La cifra ha interessato le 18 strutture penitenziarie per adulti e le attuali due per minorenni attive in regione. Si tratta di risorse importanti, ancorché in grado di intercettare solo una parte delle esigenze, che tuttavia concorrono in maniera determinante alla realizzazione della cosiddetta attività rieducativa in carcere ed in mancanza delle quali

⁶ Si ricorda che nel computo dei finanziamenti erogati dalla Regione Toscana non sono stati calcolati gli autofinanziamenti ed i co-finanziamenti dei soggetti titolari/gestori, data la difficoltà di reperire dati attendibili, riferibili sovente a valorizzazioni del lavoro del personale dei singoli soggetti o ad iniziative e progetti già censiti.



gran parte dei percorsi educativi e di reinserimento individuali non sarebbe ad oggi possibile.

L'impegno degli enti locali, sommato a quello dell'Amministrazione penitenziaria e delle diverse componenti del territorio (servizi, privato sociale, volontariato) deve trovare vie per il consolidamento e per il rafforzamento delle risorse necessarie a garantire i principali diritti delle persone detenute. Pertanto appare fondamentale proseguire nel sostegno delle iniziative elette come prioritarie in questi ultimi anni: attività intramurarie, percorsi di reinserimento socio-lavorativo, accoglienza esterna, formazione professionale, senza tuttavia dimenticare interventi più scarsamente sostenuti, ma ugualmente urgenti, tra cui: iniziative per la mediazione linguistico-culturale, assistenza a gruppi di detenuti sempre più esposti a povertà, attività a supporto dei familiari e dei figli dei detenuti, interventi a sostegno di "minoranze" che nell'estremo sovraffollamento carcerario rischiano di non essere adeguatamente considerate per le loro specificità: donne, madri detenute, transessuali, minori, persone con dipendenza, disagio psichico o affette da patologia psichiatrica, autori di reati sessuali.

La ricerca ha evidenziato, infine, una scarsa propensione degli enti e dei soggetti gestori/attuatori a monitorare gli interventi realizzati, iniziativa che, laddove venisse condotta sistematicamente e con metodologie condivise, consentirebbe una valutazione degli esiti più attendibile e direttamente applicabile nella (ri)programmazione delle strategie e degli interventi rivolti al carcere ed alle persone in esecuzione penale. Peraltro, si tratta di un'esigenza avvertita dagli stessi amministratori e funzionari locali, espressa nel corso di questo monitoraggio, cui hanno partecipato con grande disponibilità ed interesse.



FONDAZIONE GIOVANNI MICHELUCCI

Allegato

Tabella A1: Sintesi dei finanziamenti erogati dai Comuni nell'anno 2011

A	Anno 2011	Comuni														
		Arezzo	Empoli	Firenze	Grosseto	Livorno	Lucca	Massa	Tipologia intervento	Fondi comunali	Fondi comunali	Fondi comunali	Fondi comunali	Fondi comunali	Fondi comunali	Fondi comunali
1	Attività culturali, corsistiche, ricreative, sportive (intramurarie)			46.200,00						25.000,00	10.000,00					
2	Interpretariato e mediazione linguistico-culturale			3.200,00						17.000,00						
3	Inserimenti lavorativi detenuti (borse lavoro, tirocini, sostegno assunzione)			64.500,00												
4	Consulenza, orientamento ed accompagnamento al lavoro															
5	Assistenza detenuti ed ex detenuti (kit carcere, buoni pasto, contributi economici e inclusione abitativa, uscite per indulto, ecc.)			4.800,00							3.500,00				17.346,00	
6	Interventi a favore dei familiari e dei figli dei detenuti			4.000,00												
7	Accoglienza residenziale ed accompagnamento percorsi reinserimento sociale			201.295,00							35.500,00					
8	Centri diurni per detenuti ed ex detenuti			30.330,00		6.000,00										
9	Garante per i diritti dei detenuti			21.000,00												
10	Allestimento aree verdi, attività sportive, ludoteche															
1	Progetti sperimentali e/o finalizzati (sex offenders, raccolta differenziata, ecc.)															
1	Consulenze e sportelli interni/esterni										3.000,00					
2	informazione/documenti/tutele															
	Totali			375.325,00		6.000,00				42.000,00	52.000,00				17.346,00	



FONDAZIONE GIOVANNI MICHELUCCI

Tabella A2: Sintesi dei finanziamenti erogati dai Comuni nell'anno 2011

A	Anno 2011 Tipologia intervento	Comuni									
		Montelupo Fiorentino		Pisa		Pistoia		Pontremoli		Portoferraio	
		Fondi comunali	Altri fondi	SdS	Altri fondi	Fondi comunali	Altri fondi	Fondi comunali	Altri fondi	Fondi comunali	Fondi comunali
1	Attività culturali, corsistiche, ricreative, sportive (intramurarie)		22.000,00				11.000,00				
2	Interpretariato e mediazione linguistico-culturale										
3	Inserimenti lavorativi detenuti (borse lavoro, tirocini, sostegno assunzione)	44.796,00			50.000,00						
4	Consulenza, orientamento ed accompagnamento al lavoro										
5	Assistenza detenuti ed ex detenuti (kit carcere, buoni pasto, contributi economici e inclusione abitativa, uscite per indulto, ecc.)										
6	Interventi a favore dei familiari e dei figli dei detenuti										
7	Accoglienza residenziale ed accompagnamento percorsi reinserimento sociale	13.200,00	63.800,00	158.799,00							2.000,00
8	Centri diurni per detenuti ed ex detenuti										
9	Garante per i diritti dei detenuti										
10	Allestimento aree verdi, attività sportive, ludoteche										
11	Progetti sperimentali e/o finalizzati (sex offenders, raccolta differenziata, ecc.)										
12	Consulenze e sportelli interni/esterni informazione/documenti/tutele										
	Totali	57.996,00	85.800,00	158.799,00	50.000,00		11.000,00			nessuna assegnazione	2.000,00



FONDAZIONE GIOVANNI MICHELUCCI

Tabella A3: Sintesi dei finanziamenti erogati dai Comuni nell'anno 2011

A	Anno 2011		Comuni				Totali
	Tipologia intervento	Prato Fondi comunali	San Gimignano Fondi comunali	Siena Fondi comunali	Altri fondi	Volterra Fondi comunali	
1	Attività culturali, corsi, ricreative, sportive (intramurarie)	24.000,00			17.756,00	12.900,00	168.856,00
2	Interpretariato e mediazione linguistico-culturale	9.000,00					29.200,00
3	Inserimenti lavorativi detenuti (borse lavoro, tirocini, sostegno assunzione)						159.296,00
4	Consulenza, orientamento ed accompagnamento al lavoro						
5	Assistenza detenuti ed ex detenuti (kit carcere, buoni pasto, contributi economici e inclusive abitativa, uscite per indulto, ecc.)	2.000,00					27.646,00
6	Interventi a favore dei familiari e dei figli dei detenuti						4.000,00
7	Accoglienza residenziale ed accompagnamento percorsi reinserimento sociale	50.000,00					524.594,00
8	Centri diurni per detenuti ed ex detenuti						36.330,00
9	Garante per i diritti dei detenuti						21.000,00
10	Allestimento aree verdi, attività sportive, ludoteche						
11	Progetti sperimentali e/o finalizzati (sex offenders, raccolta differenziata, ecc.)						
12	Consulenze e sportelli interni/esterni informazione/documenti/tutele	10.000,00					13.000,00
	Totali	95.000,00			17.756,00	12.900,00	983.922,00
			nessuna assegnazione				



FONDAZIONE GIOVANNI MICHELUCCI

Tabella A4: Sintesi dei finanziamenti erogati dai Comuni nell'anno 2012

A	Anno 2012 Tipologia intervento	Comuni									
		Arezzo Fondi comunali	Empoli Fondi comunali	Fondi comunali Altri fondi	Grosseto Fondi comunali	Livorno Fondi comunali	Lucca Fondi comunali	Massa Fondi comunali			
1	Attività culturali, ricreative, sportive (intramurarie)			49.050,00		25.000,00	9.000,00				
2	Interpretariato e mediazione linguistico-culturale			3.200,00		17.000,00					
3	Inserimenti lavorativi detenuti (borse lavoro, tirocini, sostegno assunzione)			65.500,00							
4	Consulenza, orientamento ed accompagnamento al lavoro										
5	Assistenza detenuti ed ex detenuti (kit carcere, buoni pasto, contributi economici e inclusione abitativa, uscite per infortunio, ecc.)			4.800,00						2.500,00	24.299,00
6	Interventi a favore dei familiari e dei figli dei detenuti			4.000,00							
7	Accoglienza residenziale ed accompagnamento percorsi reinserimento sociale			187.680,00						26.400,00	
8	Centri diurni per detenuti ed ex detenuti			30.330,00							
9	Garante per i diritti dei detenuti			21.000,00							
10	Allestimento aree verdi, attività sportive, ludoteche										
11	Progetti sperimentali e/o finalizzati (sex offenders, raccolta differenziata, ecc.)										
12	Consulenze e sportelli interni/esterni informazione/documenti/tutele									2.000,00	
	Totali	nessuna assegnazione	nessuna assegnazione	365.560,00	nessuna assegnazione	42.000,00	39.900,00				24.299,00



FONDAZIONE GIOVANNI MICHELUCCI

Tabella A5: Sintesi dei finanziamenti erogati dai Comuni nell'anno 2012

A	Anno 2012 Tipologia intervento	Comuni									
		Montelupo Fiorentino		Pisa		Pistoia		Pontremoli		Portoferraio	
		Fondi comunali	Altri fondi	SdS	Altri fondi	Fondi comunali	Altri fondi	Fondi comunali	Fondi comunali	Fondi comunali	Fondi comunali
1	Attività culturali, corsistiche, ricreative, sportive (intramurarie)						10.000,00				
2	Interpretariato e mediazione linguistico-culturale										
3	Inserimenti lavorativi detenuti (borse lavoro, tirocini, sostegno assunzione)	44.796,00			50.000,00						
4	Consulenza, orientamento ed accompagnamento al lavoro										
5	Assistenza detenuti ed ex detenuti (kit carcere, buoni pasto, contributi economici e inclusione abitativa, uscite per indulto, ecc.)										
6	Interventi a favore dei familiari e dei figli dei detenuti										
7	Accoglienza residenziale ed accompagnamento percorsi reinserimento sociale			130.269,00							1.500,00
8	Centri diurni per detenuti ed ex detenuti										
9	Garante per i diritti dei detenuti										
10	Allestimento aree verdi, attività sportive, ludoteche										
11	Progetti sperimentali e/o finalizzati (sex offenders, accolta differenziata, ecc.)										
12	Consulenze e sportelli interni/esterni informazione/documenti/tutele										
	Totali	44.796,00		130.269,00	50.000,00		10.000,00		nessuna assegnazione		1.500,00



FONDAZIONE GIOVANNI MICHELUCCI

Tabella A6: Sintesi dei finanziamenti erogati dai Comuni nell'anno 2012

A	Anno 2012 Tipologia intervento	Comuni					Totali
		Prato Fondi comunali	San Gimignano Fondi comunali	Firenze Fondi comunali	Altri fondi	Volterra Fondi comunali	
1	Attività culturali, corsistiche, ricreative, sportive (intramurarie) Interpretariato e mediazione linguistico-culturale	15.000,00			8.756,00		116.806,00
2	Inserimenti lavorativi detenuti (borse lavoro, tirocini, sostegno assunzione)	6.000,00					26.200,00
3	Consulenza, orientamento ed accompagnamento al lavoro						160.296,00
4							
5	Assistenza detenuti ed ex detenuti (kit carcere, buoni pasto, contributi economici e inclusione abitativa, uscite per indulto, ecc.)	2.500,00					34.099,00
6	Interventi a favore dei familiari e dei figli dei detenuti	3.000,00					7.000,00
7	Accoglienza residenziale ed accompagnamento percorsi reinserimento sociale	52.000,00					397.849,00
8	Centri diurni per detenuti ed ex detenuti						30.330,00
9	Garante per i diritti dei detenuti						
10	Allestimento aree verdi, attività sportive, ludotecche		2.000,00				23.000,00
11	Progetti sperimentali e/o finalizzati (sex offenders, raccolta differenziata, ecc.)						
12	Consulenze e sportelli interni/esterni informazione/documenti/tutele						
	Totali	78.500,00	2.000,00		8.756,00		2.000,00
							797.580,00
							no dati



FONDAZIONE GIOVANNI MICHELUCCI

Tabella B1: Sintesi dei finanziamenti erogati dalle Province nell'anno 2011

B	Anno 2011 Tipologia intervento	Province					
		Arezzo		Firenze		Grosseto	
		Fondi provinciali	Altri fondi	Fondi provinciali	Altri fondi	Fondi provinciali	Altri fondi
1	Attività culturali, consistorie, ricreative, sportive (intramurarie)			33.000,00			
2	Interpretariato e mediazione linguistico-culturale						
3	Inserimenti lavorativi detenuti (borse lavoro, tirocini, sostegno assunzione)		5.923,70	25.000,00			28.324,00
4	Consulenza, orientamento ed accompagnamento al lavoro						18.600,00
5	Assistenza detenuti ed ex detenuti (kit carcere, buoni pasto, contributi economici e inclusione abitativa, uscite per indulto, ecc.)						
6	Interventi a favore dei familiari e dei figli dei detenuti						
7	Accoglienza residenziale ed accompagnamento percorsi reinserimento sociale						
8	Centri diurni per detenuti, ex detenuti, internati						
9	Garante per i diritti dei detenuti						
10	Allestimento aree verdi, attività sportive, ludoteche						
11	Progetti sperimentali e/o finalizzati (Casa di cura e custodia, interventi inclusione sociale, ecc.)						
12	Consulenze e sportelli interni/esterni informazione/documenti/tutele						
13	Corsi di formazione professionale						
	Totale		5.923,70	58.000,00			46.924,00



FONDAZIONE GIOVANNI MICHELUCCI

Tabella B2: Sintesi dei finanziamenti erogati dalle Province nell'anno 2011

B	Anno 2011 Tipologia intervento	Province									
		Livorno		Lucca		Massa Carrara		Pisa		Altri fondi	
		Fondi provinciali	Altri fondi	Fondi provinciali	Altri fondi	Fondi provinciali	Altri fondi	Fondi provinciali	Altri fondi	Fondi provinciali	Altri fondi
1	Attività culturali, consistenze, ricreative, sportive (intramurarie)							13.000,00			1.500,00
2	Interpretariato e mediazione linguistico-culturale										
3	Inserimenti lavorativi detenuti (borse lavoro, tirocini, sostegno assunzione)				2.000,00						17.100,00
4	Consulenza, orientamento ed accompagnamento al lavoro										
5	Assistenza detenuti ed ex detenuti (kit carcere, buoni pasto, contributi economici e inclusione abitativa, uscite per indulto, ecc.)										
6	Interventi a favore dei familiari e dei figli dei detenuti										
7	Accoglienza residenziale ed accompagnamento percorsi reinserimento sociale										
8	Centri diurni per detenuti, ex detenuti, internati										
9	Garante per i diritti dei detenuti										
10	Allestimento aree verdi, attività sportive, ludoteche										
11	Progetti sperimentali e/o finalizzati (Casa di cura e custodia, interventi inclusione sociale, ecc.)										
12	Consulenze e sportelli interni/esterni informazione/documenti/tutele				1.000,00			12.480,00			
13	Corsi di formazione professionale								2.080,00		104.940,00
	Totale				3.000,00			12.480,00	2.080,00	13.000,00	123.540,00
		nessuna assegnazione									



FONDAZIONE GIOVANNI MICHELUCCI

Tabella B3: Sintesi dei finanziamenti erogati dalle Province nell'anno 2011

B	Anno 2011 Tipologia intervento	Province										Totale
		Pistoia		Prato		Siena		Altri fondi		Altri fondi		
		Fondi provinciali	Altri fondi	Fondi provinciali	Altri fondi	Fondi provinciali	Altri fondi	Fondi provinciali	Altri fondi	Fondi provinciali	Altri fondi	
1	Attività culturali, corsi, ricreative, sportive (intramurarie)											47.500,00
2	Interpretariato e mediazione linguistico-culturale											
3	Inserimenti lavorativi detenuti (borse lavoro, tirocini, sostegno assunzione)		1.466,25									79.813,95
4	Consulenza, orientamento ed accompagnamento al lavoro											18.600,00
5	Assistenza detenuti ed ex detenuti (kit carcere, buoni pasto, contributi economici e inclusione abitativa, uscite per indulto, ecc.)											
6	Interventi a favore dei familiari e dei figli dei detenuti											
7	Accoglienza residenziale ed accompagnamento percorsi reinserimento sociale											
8	Centri diurni per detenuti, ex detenuti, internati											
9	Garante per i diritti dei detenuti											
10	Allestimento aree verdi, attività sportive, ludoteche											
11	Progetti sperimentali e/o finalizzati (Casa di cura e custodia, interventi inclusione sociale, ecc.)											
12	Consulenze e sportelli interni/esterni informazione/documenti/tutele											13.480,00
13	Corsi di formazione professionale		14.000,00						120.000,00		60.000,00	301.020,00
	Totale		15.466,25						120.000,00		60.000,00	460.413,95



FONDAZIONE GIOVANNI MICHELUCCI

Tabella B4: Sintesi dei finanziamenti erogati dalle Province nell'anno 2012

B	Anno 2012 Tipologia intervento	Province					
		Arezzo		Firenze		Grosseto	
		Fondi provinciali	Altri fondi	Fondi provinciali	Altri fondi	Fondi provinciali	Altri fondi
1	Attività culturali, corsistiche, ricreative, sportive (intramurarie)						
2	Interpretariato e mediazione linguistico-culturale						
3	Inserimenti lavorativi detenuti (borse lavoro, tirocini, sostegno assunzione)						
4	Consulenza, orientamento ed accompagnamento al lavoro						
5	Assistenza detenuti ed ex detenuti (kit carcere, buoni pasto, contributi economici e inclusione abitativa, uscite per indulto, ecc.)						
6	Interventi a favore dei familiari e dei figli dei detenuti						
7	Accoglienza residenziale ed accompagnamento percorsi reinserimento sociale						
8	Centri diurni per detenuti, ex detenuti, internati						
9	Garante per i diritti dei detenuti						
10	Allestimento aree verdi, attività sportive, ludoteche						
11	Progetti sperimentali e/o finalizzati (Casa di cura e custodia, interventi inclusione sociale, ecc.)						
12	Consulenze e sportelli interni/esterni informazione/documenti/tutele						
13	Corsi di formazione professionale				766.827,24		
	Totale				766.827,24		
		nessuna assegnazione				nessuna assegnazione	



FONDAZIONE GIOVANNI MICHELUCCI

Tabella B5: Sintesi dei finanziamenti erogati dalle Province nell'anno 2012

B	Anno 2012 Tipologia intervento	Province													
		Livorno		Lucca		Massa Carrara		Pisa		Altri fondi					
		Fondi provinciali	Altri fondi	Fondi provinciali	Altri fondi	Fondi provinciali	Altri fondi	Fondi provinciali	Altri fondi	Fondi provinciali	Altri fondi				
1	Attività culturali, corsistiche, ricreative, sportive (intramurarie)							3.000,00							
2	Interpretariato e mediazione linguistico-culturale														
3	Inserimenti lavorativi detenuti (borse lavoro, tirocini, sostegno assunzione)			774,00				800,50							
4	Consulenza, orientamento ed accompagnamento al lavoro														
5	Assistenza detenuti ed ex detenuti (kit carcere, buoni pasto, contributi economici e inclusione abitativa, uscite per inculdo, ecc.)							5.000,00							
6	Interventi a favore dei familiari e dei figli dei detenuti														
7	Accoglienza residenziale ed accompagnamento percorsi reinserimento sociale	3.213,00													
8	Centri diurni per detenuti, ex detenuti, internati														
9	Garante per i diritti dei detenuti														
10	Allestimento aree verdi, attività sportive, ludoteche														
11	Progetti sperimentali e/o finalizzati (Casa di cura e custodia, interventi inclusione sociale, ecc.)														
12	Consulenze e sportelli interni/esterni informazione/documenti/tutele							35.096,00							
13	Corsi di formazione professionale		106.162,00										252.472,00		
	Totale	3.213,00	106.162,00	774,00				43.896,50					252.472,00		
															no dati



FONDAZIONE GIOVANNI MICHELUCCI

Tabella B6: Sintesi dei finanziamenti erogati dalle Province nell'anno 2012

B	Anno 2012 Tipologia intervento	Province										Totale											
		Pistoia		Prato		Siena		Altri fondi		Altri fondi													
		Fondi provinciali	Altri fondi																				
1	Attività culturali, corsistiche, ricreative, sportive (intramurarie)																					4.400,00	
2	Interpretariato e mediazione linguistico-culturale																						
3	Inserimenti lavorativi detenuti (borse lavoro, tirocini, sostegno assunzione)																						
4	Consulenza, orientamento ed accompagnamento al lavoro																						
5	Assistenza detenuti ed ex detenuti (kit carcere, buoni pasto, contributi economici e inclusione abitativa, uscite per indulto, ecc.)																						
6	Interventi a favore dei familiari e dei figli dei detenuti																						
7	Accoglienza residenziale ed accompagnamento percorsi reinserimento sociale																						
8	Centri diurni per detenuti, ex detenuti, internati																						
9	Garante per i diritti dei detenuti																						
10	Allestimento aree verdi, attività sportive, ludoteche																						
11	Progetti sperimentali e/o finalizzati (Casa di cura e custodia, interventi inclusione sociale, ecc.)																						
12	Consulenze e spotelli interni/esterni informazione/documenti/tutele																						
13	Corsi di formazione professionale																						
	Totale																						



FONDAZIONE GIOVANNI MICHELUCCI

Tabella C1: Sintesi dei finanziamenti erogati dall'Assessorato al Welfare e Politiche per la casa della Regione Toscana dal 2008 al 2012

Interventi	2008		2009		2010		2011	
	Fondi regionali	Fondi regionali	Fondi regionali	Fondi regionali	Fondi regionali	Fondi regionali	Fondi regionali	Fondi regionali
Sostegno alle buone pratiche - Attivazione educatore ponte	96.000,00				140.000,00			65.777,93
Sostegno alle buone pratiche - Inserimenti socio-lavorativi	180.000,00		149.698,00					
Polo universitario penitenziario regionale	25.000,00		25.000,00		25.000,00			25.000,00
Potenziamento delle attività intramurarie (interventi vari)								28.700,00
Progetti minorile (ICARO, Open studio, Ruote libere, mediazione penale)	55.000,00		54.801,50					
Accoglienza residenziale per detenute madri (Progetto Theo)	46.500,00							
Consulenze e sportelli interni/esterni informazione/documenti/tutele	15.000,00							
Ricerche ed osservatori sul sistema penitenziario regionale	49.000,00		39.000,00		22.000,00			22.000,00
Totale	466.500,00		268.499,50		187.000,00			141.477,93

Tabella C2: Sintesi dei finanziamenti erogati dall'Assessorato alla Cultura della Regione Toscana dal 2008 al 2012

Regione Toscana								
Assessorato alla Cultura								
Interventi	2008		2009		2010		2011	
	Fondi regionali	Fondi regionali						
Progetto Teatro in carcere	300.000,00		300.000,00		300.000,00		300.000,00	350.000,00
Partecipazione Progetto europeo Arte e cultura in carcere					30.000,00			
Monitoraggio e ricerca sulle attività artistiche e culturali in carcere							14.000,00	
Rassegna nazionale di Teatro in carcere <i>Destini incrociati</i>								50.000,00
Totale	300.000,00		300.000,00		330.000,00		314.000,00	400.000,00
